

MATERIE, PROGRAMMI E TESTI

I testi indicati sono esclusivamente quelli di base. Successivamente alla pubblicazione dell'Annuario, l'elenco dei testi può subire qualche variazione, di cui sarà data tempestivamente notizia agli studenti.

TRIENNIO

I ANNO - I SEMESTRE

IFM- Introduzione alla filosofia e Metafisica

Testi: T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla Filosofia*, EDUSC, Roma 2002 (ristampa 2007); L. Clavell-M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, EDUSC, Roma 2006

DOCENTE: MARCO PORTA

Programma

Natura e finalità della filosofia. Necessità della filosofia nell'attuale contesto culturale. La filosofia come ricerca della verità "totale". La filosofia come approfondimento rigoroso ("scientifico") del sapere spontaneo. La filosofia e l'esistenza umana: dalla vita alla filosofia e dalla filosofia alla vita. Il metodo e le grandi aree della filosofia.

La concezione della filosofia nella storia. Filosofia, mito e religione. Nascita e maturità della filosofia in Grecia: i temi uno-molti, essere-divenire, tempo-eternità assunti come modello del pensare filosofico. L'incontro tra la filosofia e la Rivelazione cristiana. La "svolta" gnoseologica e antropologica della filosofia moderna. Principali correnti filosofiche contemporanee.

La filosofia e le scienze. Complementarietà e distinzione reciproca di oggetto e metodo. La mentalità scienista.

Filosofia, fede cristiana e teologia. Equilibrio e reciprocità tra fede e ragione. Il rafforzamento della ragione ad opera della fede. Necessità della ragione filosofica per elaborare il sapere teologico. Filosofia e Magistero ecclesiastico. L'enciclica *Fides et ratio*. La sintesi filosofica di san Tommaso d'Aquino.

Natura e oggetto della metafisica. Necessità di una filosofia di portata metafisica. I primi principi della metafisica. Il principio di non contraddizione. La nozione di ente e i sensi dell'essere. Analogia di attribuzione e di proporzionalità.

I principi dell'ente. Sostanza e accidenti. Materia e forma. Atto e potenza. L'essenza e l'atto di essere.

Gli aspetti trascendentali dell'ente. Nozione di proprietà trascendentale. L'unità. La verità trascendentale e i suoi riflessi gnoseologici ed epistemologici. La bontà trascendentale e i suoi riflessi sull'etica.

L'essere come sorgente di attività e di causalità. Essere e agire. Nozione di causa. Formulazioni del principio di causalità. Cause intrinseche e cause estrinseche.

STF 1- Storia della filosofia antica

Testo: I. Yarza, *Filosofia Antica*, EDUSC, Roma 2007

DOCENTE: MAURIZIO SCHOEPFLIN

Programma

La nascita della filosofia nella Grecia del VI secolo a. C.

Il passaggio dal mito al *logos*.

I filosofi presocratici e la questione dell'*arché*: Talete: l'acqua. Anassimandro: l'*apeiron*, Anassimene: l'aria.

Eraclito: il movimento, l'armonia degli opposti, il fuoco.

Pitagora e la sua scuola: il numero, l'armonia universale.

Parmenide e la scuola di Elea: la verità, l'essere.

I filosofi pluralisti o fisici posteriori: Empedocle: le quattro radici, Amore e Odio. Anassagora: le omeomerie, il *Nous*.

La svolta antropologica e l'umanesimo greco.

I Sofisti: il relativismo di Protagora e il nichilismo di Gorgia.

Socrate: il dialogo, l'anima, la virtù, la dimensione religiosa.

Platone: vita e scritti, la polemica contro i Sofisti, la metafisica e la dottrina delle idee, la cosmologia, l'uomo e la sua anima, l'amore e la bellezza, l'etica, la politica.

Aristotele: vita e scritti, i rapporti col platonismo, la logica e la teoria della conoscenza, la fisica, la metafisica, la teologia, l'antropologia, l'etica, la politica, l'estetica.

La filosofia del periodo ellenistico: l'epicureismo, lo stoicismo, lo scetticismo.

Il neoplatonismo: Filone: Dio, la creazione; Plotino: l'Uno, il cosmo, l'uomo.

IB - Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza

Testo: M. Tábet, *Bibbia e storia della salvezza*, EDUSC, Roma 2007

DOCENTE: CARLOS JÓDAR

Programma

La narrazione della storia della salvezza nella Bibbia

Che cos'è la Bibbia? Come è giunta a noi?

I Libri che compongono la Bibbia: concetto di canone, storia del canone.

Storia del testo e le più importanti versioni antiche.

Dio autore della Bibbia e gli autori umani: il carisma dell'ispirazione.

Analogia con l'Incarnazione del Verbo.

La questione della verità della Scrittura. Dimensione testimoniale della rivelazione biblica.

L'interpretazione della Bibbia come parola di Dio affidata alla Chiesa; criteri per una corretta esegesi teologica.

TF - Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale

Testi: G. Tanzella Nitti, *Lezioni di Teologia Fondamentale*, Ed. Aracne, Roma 2007; A. Blanco - A. Cirillo, *Cultura e teologia*, Ares, Milano 2001

DOCENTE: CARLA ROSSI ESPAGNET

Programma

La fede di fronte alla ragione. Fede e cultura. La teologia, scienza della fede, e il suo ruolo ecclesiale. Il metodo teologico.

Oggetto e storia della Teologia Fondamentale. La questione religiosa.

La Rivelazione di Dio nel cosmo e nella storia. La Parola di Dio: creazione, alleanza, profezia. Cristo, pienezza della rivelazione di Dio.

Rivelazione e Chiesa: la Parola di Dio genera la Chiesa. La trasmissione della rivelazione nella Chiesa e per mezzo della Chiesa. Scrittura e Tradizione. L'infallibilità della Chiesa. Ruolo del Magistero e rapporti con la Scrittura e la Tradizione. I dogmi di fede.

La fede come adesione personale e libera a Dio che si rivela. La fede nell'Antico Testamento. La fede soprannaturale come partecipazione alla conoscenza che Dio ha di Sé. Carattere sapienziale della fede biblica. Fede e senso della vita. Cristocentrismo della fede neotestamentaria in Dio. L'ecclesialità come caratteristica necessaria della risposta di fede cristiana.

Struttura dialogica della fede soprannaturale. La fede come dono interiore di Rivelazione: la luce della fede. Grazia e libertà nell'atto di fede. Fede e opere.

Il rifiuto della parola divina. Analisi delle diverse forme di questo rifiuto, specialmente dell'agnosticismo illuminista e dell'ateismo materialista.

Fede e credibilità alla luce del carattere personale della conoscenza di fede. Convergenza e diversità dei ruoli della ragione, della libertà e della grazia nella genesi della fede.

Senso e urgenza di una prudente giustificazione della fede davanti alla ragione. Presenza, nella Rivelazione, degli elementi che giustificano la fede cristiana: la Parola di Dio nel comunicarsi agli uomini rende se stessa credibile. Critica e rifiuto del fideismo da parte della Chiesa.

Ragioni per credere alla Parola di Dio rivelata nell'Antico Testamento. I grandi e prodigiosi gesti salvifici di Dio in favore di Israele come segni della fede. Il profetismo.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio nel Nuovo Testamento. Storicità dei Vangeli. La credibilità di Gesù di Nazareth, Figlio di Dio: parole, condotta, gesti. La dottrina dell'amore e del perdono. I miracoli, segni della presenza del Padre. La Risurrezione, culmine della rivelazione di Gesù e ragione definitiva per credere in Lui.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio presente nella Chiesa. La Chiesa annuncia Cristo e ne è segno. Valore e limiti della sua testimonianza.

SR - Storia delle Religioni

Testo: M. Guerra, *Storia delle religioni*, La Scuola, Brescia 1989

DOCENTE: PIETRO GRASSI

Programma

Concetto e definizione di religione in senso etimologico e storico.

Introduzione alla Storia delle religioni. Scuole e metodi.

Universalità del fenomeno religioso: aspetti diacronici e sincronici. Dimensioni corporali e sociali della religiosità; dimensioni teoriche e pratiche. L'esperienza religiosa e il suo ruolo fondamentale per la comprensione della cultura.

Analisi di alcune categorie interpretative: miti, simboli, riti, tradizioni, costumi.

Il concetto di costante religiosa.

Religioni dell'antichità.

Le cosmogonie più importanti della letteratura mitologica. La conoscenza della divinità. Le questioni religiose: il mistero del dolore, della sofferenza e della morte; il rapporto trascendenza-immanenza; il peccato e il perdono; l'antropologia religiosa; il rapporto uomo-donna; il sacerdozio e il sacrificio.

L'Ebraismo. L'Islam.

Elementi fondamentali caratterizzanti la tradizione hindù. Il panteismo vedico (se. XII – IX a. C.), il brahmanesimo (sec. IX – VIII ai sec. IV – II a. C.), l'hinduismo (sec. IV – II a. C.)

Temi essenziali del Buddhismo. Il Buddhismo nel mondo contemporaneo.

Temi essenziali della dottrina jinicista. Il concetto dell'ahimsa.
La vita e l'insegnamento di Confucio. Lao-Tse e il Tao-Te-Ching.
Le religioni del principio dualistico: Zoroastrismo, Zervanismo, Manicheismo.
Forme religiose secondarie e derivate: animismo, feticismo, manismo, sciamanesimo, totemismo, magia.
Visione retrospettiva e prospettica del Cristianesimo. Monoteismo trinitario: la fede nel Dio Uno e Trino. Il Cristianesimo e le religioni non cristiane.

I ANNO - II SEMESTRE

FD - Filosofia di Dio

Testo: M. Pérez de Laborda, *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, EDUSC, Roma 2011

DOCENTE: MIGUEL PÉREZ DE LABORDA

Programma

La riflessione filosofica su Dio. Caratteristiche proprie dell'approccio metafisico a Dio. Il Dio dei filosofi. Rilevanza massima della questione di Dio.

Negazioni della conoscenza filosofica di Dio. Fideismo e agnosticismo. Il problema del male. La religione, fonte di conflitti? L'ateismo.

L'esistenza di Dio. L'argomento ontologico. Le cinque vie di san Tommaso. Argomenti cosmologici. Argomenti teleologici. Le prove antropologiche. Valore delle prove dell'esistenza di Dio.

La conoscenza del Dio ignoto. La perfezione di Dio. Incomprensibilità e conoscibilità di Dio. Il progresso nella conoscenza di Dio.

Chi è Dio. Ciò che Dio non è: Semplicità, Unicità, Infinità, Trascendenza, Onnipresenza, Immutabilità, Eternità. Persona: Vita, Intelligenza, Amore. Il Creatore e Sovrano del mondo: Onnipotenza, Creatore, Conservazione, Provvidenza, Governo.

AF - Antropologia filosofica

Testo: F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, EDUSC, Roma 2011²

DOCENTE: FEDERICA BERGAMINO

Programma

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica.

La vita: nozione di vita e i suoi gradi; i diversi generi di viventi. Meccanicismo e vitalismo.

L'anima: nozione di anima o principio vitale: il rapporto forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema aperto. L'unità metafisica di corpo e anima. Spiritualità e immortalità dell'anima umana. L'anima e le facoltà.

Le facoltà conoscitive: sensibili e intellettuali. Spiritualità e auto-conoscenza dell'intelligenza. Intelligenza e cervello. Intelligenza e linguaggio.

Le facoltà tendenziali: le passioni e la volontà. La dinamica tendenziale e affettiva: azione e libero arbitrio.

La libertà: senso primario e sensi derivati. L'atto libero come atto specificamente umano. Libertà e male. Determinismo e indeterminismo.

L'unità del soggetto umano: critica del dualismo, dello spiritualismo e del materialismo.

La persona umana: nozione di persona; persona e individuo. Analisi metafisica della persona umana; la dignità dell'essere persona. Auto-trascendenza e perfezionamento della persona. Persona e socialità: l'apertura all'altro come caratteristica dell'essere personale. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana.

STF 2- Storia della filosofia medievale

Testo: B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Urbaniana University Press, Roma 1991

DOCENTE: BENEDETTO IPPOLITO

Programma

I fondamenti della filosofia cristiana.

La Patristica Greca di Oriente: Giustino, Clemente Alessandrino, Origene, Dionigi Areopagita.

La Patristica Latina di Occidente: s. Ambrogio, s. Agostino.

L'ecllettismo cristiano: Severino Boezio, Cassiodoro.

La filosofia musulmana: Avicenna, Averroé.

La filosofia ebraica: Mosé Maimonide.

Gli iniziatori della Scolastica: s. Anselmo, s. Bernardo, Pietro Abelardo, Pietro Lombardo.

L'aristotelismo cristiano: s. Alberto Magno.

S. Tommaso d'Aquino.

S. Bonaventura da Bagnoregio.

B. Giovanni Duns Scoto.

Il tramonto della Scolastica: Guglielmo di Ockham e Meister Eckhart.

ISS 1 - Introduzione alla S. Scrittura I: Antico Testamento

Testo: P. Merlo (a cura di), *L'Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria*, Carocci, Roma 2008

DOCENTE: FILIPPO SERAFINI

Programma

Questioni introduttive: cenni di geografia della Palestina; la storia d'Israele dalle origini ai Maccabei.

Il Pentateuco o Torah: teorie sulla sua composizione letteraria. I racconti delle origini: genere letterario e aspetti teologici. I racconti dei patriarchi e dell'Esodo. Il libro del Deuteronomio e la scuola "deuteronomista": questioni letterarie e teologiche.

La tradizione "cronista": la composizione di 1-2 Cronache, Esdra e Neemia; problemi cronologici relativi a questi testi.

I libri dei Maccabei e il loro contesto storico; particolarità letterarie e teologiche di questi testi.

Breve presentazione dei libri di Rut, Ester, Giuditta e Tobia.

Introduzione al profetismo. Generi letterari profetici. Predicazione profetica e redazione dei libri profetici. Tradizioni profetiche pre-esiliche, esiliche e post-esiliche; breve presentazione dei singoli libri profetici.

La sapienza in Israele; i suoi rapporti con la tradizione sapienziale dell'antico Oriente. Generi letterari sapienziali; i libri dei Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide e Sapienza.
Testi poetici: breve presentazione del libro delle Lamentazioni e del Cantico dei Cantici. I Salmi e i loro generi letterari.
Introduzione alla letteratura apocalittica.

ISS 2 - Introduzione alla S. Scrittura II: Nuovo Testamento

Testo: AA. VV., *Guida di lettura del Nuovo Testamento* (sotto la direzione di P. Debergé e J. Nieuviarts), EDB, Bologna 2006

DOCENTE: LUCIANO SOLE

Programma

Ambiente del Nuovo Testamento. La storia d'Israele dai Maccabei alla distruzione del tempio.
L'origine dei vangeli e metodologie letterarie per il loro studio; la questione sinottica.
Brevi esempi di analisi sinottica di alcune pericopi.
Autore ed epoca di composizione di Matteo, Marco e Luca; caratteristiche letterarie e teologiche proprie di Matteo, Marco e Luca.
Il libro degli Atti nel progetto dell'opera lucana; cenni alle sue più importanti caratteristiche letterarie e teologiche.
Il Vangelo di Giovanni: la questione dell'autore e della composizione; sue peculiari caratteristiche letterarie e teologiche. Rapporti tra il quarto Vangelo, 1 Giovanni e l'Apocalisse; breve introduzione al simbolismo nell'Apocalisse.
Cronologia di Paolo e delle sue lettere.
Il genere letterario epistolare.
La questione dell'autore delle lettere paoline; breve presentazione delle singole lettere.
La lettera agli Ebrei: peculiarità letterarie e teologiche.
Le lettere cattoliche e le tematiche più importanti che trattano.

PA-SC 1 - Patrologia e Storia della Chiesa antica

Testi: L. Dattrino, *Lineamenti di patrologia*, EDUSC, Roma 2008; A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Benedetto XVI*, Ares, Milano 2006

DOCENTE: MANUEL MIRA

Programma

La scienza storica: natura e metodo, collocazione all'interno delle scienze umane. Documenti e fonti. Gli archivi. Le collane.
La storia della Chiesa: fonti proprie e peculiarità metodologiche. Il problema della periodizzazione. Natura e metodo della Patrologia. Sulla nozione di "Padre della Chiesa".
La Chiesa primitiva. I Padri Apostolici e gli Apologisti. Lo Gnosticismo.
Gli scrittori Alessandrini. Gli inizi della letteratura cristiana in Occidente.
Cristianesimo e società. Le persecuzioni. La svolta costantiniana e il suo significato.
Le controversie trinitarie: i concili di Nicea e Costantinopoli I. Il dibattito cristologico e la formulazione del dogma: dal concilio di Efeso a quello di Calcedonia. La controversia donatista. Le controversie sulla grazia: il pelagianesimo.
I protagonisti delle controversie: I Padri orientali e occidentali.

Il Monachesimo: da Antonio l'eremita a Benedetto da Norcia.
L'età tardo-antica: da Leone Magno a Gregorio Magno.
L'alto medioevo. Nascita e sviluppo del nuovo ordine sociale e politico. Il Sacro romano impero di occidente. La "civitas christiana".
Carlo Magno e l'origine del potere temporale dei Papi. Gregorio VII e la lotta per le investiture.
La scissione fra Oriente e Occidente (1054).
Gli Ordini Mendicanti: Francesco e Domenico.
La crisi fra Impero e Papato. Verso un nuovo ordine sociale e politico.

II ANNO - I SEMESTRE

STF 3 - Storia della filosofia moderna

Testo: J.A. Mercado, *Storia della Filosofia Moderna* (dispensa ad uso degli studenti), Roma 2008

DOCENTE: ARIBERTO ACERBI

Programma

1. Influsso del nominalismo e del volontarismo del secolo XIII nella filosofia moderna.
2. L'essere e la creazione in rapporto con la *haecceitas* (Scoto), l'emanazionismo (neoplatonismo) e gli sviluppi della nozione di sostanza.
3. Importanza del "rappresentazionismo" a partire da Cartesio fino a Kant. Nozione di intenzionalità della conoscenza.
4. L'Illuminismo. Epoca di "maturità" del pensiero (*sapere aude*) e sviluppo dell'idea di progresso.
5. Apriorismo kantiano nella conoscenza e nella morale. L'idealismo come sbocco "naturale" della filosofia trascendentale kantiana.

FC - Filosofia della conoscenza

Testo: A. Llano, *Filosofia della Conoscenza*, seconda edizione riveduta e ampliata da V. Ascheri, EDUSC, Roma 2011

DOCENTE: VALERIA ASCHERI

Programma

- I. Caratteristiche generali della materia. Breve visione storica generale dei problemi gnoseologici: periodo classico, moderno e contemporaneo. Nozioni di empirismo, razionalismo, idealismo, realismo.
- II. La conoscenza come atto e come relazione. Conoscenza ed essere.
- III. La conoscenza sensibile. Quadro generale e interpretazione critica. Verità, oggettività ed errore nella percezione sensibile. Immediatezza intenzionale e realismo.
- IV. La conoscenza concettuale. Formazione e natura del concetto. I giudizi. Astrazione ed esperienza. Pensiero, cervello, linguaggio. Conoscenza per connaturalità. Tipi di astrazione.
- V. Forme della coscienza. Modalità della conoscenza degli altri.
- VI. I primi principi. Caratteristiche fondamentali e quadro generale. Intelligenza e razionalità discorsiva. La storicità della conoscenza.
- VII. La verità realistica. Altre versioni della verità. Le note della verità realistica.
- VIII. Situazioni della mente riguardo alla ricerca della verità. Evidenza. Fede. L'opinione. Gli errori.

EBA 1 - Egesi dell'Antico Testamento I: Pentateuco e libri storici

Testo: M.A. Tábet, *Introduzione al Pentateuco e ai Libri storici dell'Antico Testamento*, EDUSC, Roma 2001

DOCENTE: SIMONE VENTURINI

Programma

Il Pentateuco

Il racconto del Pentateuco e la storia. La divisione della Genesi in *tôl' dôt*. I racconti della creazione e del peccato nelle loro principali caratteristiche. Le cause del diluvio. Le vicende dei Patriarchi. Mosè e la sua missione. I sacrifici e le feste del calendario israelitico. La funzione e le caratteristiche dei discorsi di Mosè nel Deuteronomio.

Libri storici

Le fasi dell'occupazione della Terra Promessa. La divisione dei Giudici in "maggiori" e "minori" e lo schema di presentazione. Gli inizi della monarchia. La storia dell'ascesa di Davide al trono. I re di Israele e Giuda e i giudizi sul loro operato. La fine della Storia deuteronomistica.

La funzione e le caratteristiche delle genealogie all'inizio dei libri delle Cronache. Presentazione dei re Davide e Salomone da parte del Cronista. Istituzioni culturali fondamentali e teologia del Cronista. I libri di Esdra e Neemia e la nascita del Giudaismo. La cronologia di Esdra-Neemia.

L'introduzione dell'Ellenismo in Giuda. Ideali e religiosità della resistenza giudaica maccabaica.

Gli altri libri storici

I problemi storici dei libri di Tobia, Giuditta ed Ester e la loro finalità didattica. Le applicazioni delle leggi del riscatto e del levirato nel libro di Rut.

TD 1 - Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio Creatore, Uno e Trino

Testo: F. Mazzotta, *Il mistero del Dio Creatore Uno e Trino* (dispense per l'uso degli studenti), Roma 2011

DOCENTE: FRANCESCO MAZZOTTA

Programma

Introduzione alla teologia dogmatica: definizione, struttura, ruolo all'interno della teologia. Metodo.

Fonti: Scrittura, Tradizione, Magistero.

Il problema dell'accesso dell'uomo a Dio con speciale riferimento alla situazione culturale odierna.

Il linguaggio analogico come linguaggio privilegiato per parlare di Dio. La conoscenza soprannaturale di Dio in base alla sua Rivelazione all'uomo.

La rivelazione di Dio nell'Antico Testamento come Uno e Unico, Salvatore e Onnipotente.

L'Alleanza e la Promessa. La fedeltà di Dio e la sua giustizia. La misericordia di Dio. La

rivelazione di Dio come Creatore di tutte le cose dal nulla. La rivelazione sugli angeli.

La rivelazione di Dio in Cristo. Il Figlio e il Padre: rapporti mutui, uguaglianza, processione e missione del Figlio. La rivelazione dello Spirito Santo nella Chiesa. Le parole di Gesù sullo Spirito Santo. L'insegnamento degli Apostoli.

Storia dello sviluppo della formulazione del dogma della Trinità di Persone nell'unità dell'essenza divina. Le principali eresie. Le definizioni del Magistero della Chiesa. Le difficoltà del discorso su Dio di fronte alla cultura contemporanea. La teologia del Novecento.

Sviluppo speculativo del dogma trinitario. La rivelazione della Trinità come manifestazione piena dell'essere di Dio Amore: la questione della Trinità immanente e la Trinità economica. La teoria trinitaria: le processioni intradivine, le relazioni intratrinitarie, le Persone della Trinità.

L'approccio storico salvifico al mistero di Dio Uno e Trino: la teologia delle missioni divine.

Gli attributi trinitari dell'unico Dio. Dio come Alfa e Omega dell'uomo, Principio e Fine, Creatore e Salvatore dell'uomo. Creazione e glorificazione dell'uomo nell'unico disegno di salvezza attuato da Dio Uno e Trino.

Centralità e specificità del mistero della Santissima Trinità nella vita cristiana, nella Chiesa e nella liturgia.

SC 2 - Storia della Chiesa II: secondo millennio

Testo: A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Benedetto XVI*, Ares, Milano 2006

DOCENTE: ALBERTO TORRESANI

Programma

L'affermazione della *libertas Ecclesiae* di fronte alle pretese dei signori feudali e dell'Imperatore.

Le eresie popolari (catari e valdesi). Il confronto con l'Islam; le crociate.

Innocenzo III. Il concilio Lateranense IV: il suo influsso sulla società cristiana. La teologia e la grande Scolastica.

La fine del mondo feudale: verso la società borghese e l'origine del nazionalismo. Bonifacio VIII e la Bolla *Unam Sanctam*. Il Papato ad Avignone. Il grande scisma di occidente; i concili di Costanza e Basilea.

La decadenza della Scolastica. L'umanesimo e la Chiesa. La situazione morale del popolo cristiano. I movimenti spirituali di riforma religiosa. La *devotio moderna* e l' "Imitazione di Cristo".

Lutero, Calvino, Zwingli. Riforma protestante e riforma cattolica. Il concilio di Trento. La riforma di alcuni antichi ordini religiosi; la nascita di nuove Congregazioni Religiose. L'espansione della Chiesa in America e in Asia.

Verso un nuovo ordine culturale e politico. Il pensiero filosofico: da Cartesio a Kant; l'illuminismo e il suo influsso sulla teologia e sulla vita religiosa. La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La pietà popolare. Le prime Congregazioni missionarie.

La Rivoluzione francese e la persecuzione religiosa. La Chiesa e il regime liberale. L'idealismo tedesco e i suoi influssi sulla teologia. Il concilio Vaticano I. Fermenti di riforma religiosa alla fine dell'Ottocento. Nuovi sviluppi dell'azione missionaria. La questione sociale e Leone XIII.

La Chiesa nella prima metà del Novecento. L'avvento dei totalitarismi. La Chiesa dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il concilio Vaticano II. Il rinnovamento liturgico e teologico. Giovanni Paolo II: la Chiesa verso il terzo millennio.

LI - Liturgia

Testo: A. Adam, *Corso di Liturgia*, Queriniana, Brescia 1988

DOCENTE: ANGELO D'ACUNTO

Programma

Essenza e significato della liturgia. Il termine e la storia. Culto di Dio e santificazione degli uomini.

La liturgia, opera di Cristo e della Chiesa. La liturgia e la Trinità.

Liturgia e fede. Liturgia e catechesi. Liturgia e vita spirituale del cristiano. Liturgia e culture.

Il segno e il simbolo: il linguaggio simbolico della liturgia. Le famiglie e riti liturgici orientali

(alessandrina: riti copto ed etiopico; antiochena o siro-occidentale: rito siriano o siro-antiocheno, maronita e malankarese; bizantina; armena; persiana o siro-orientale: riti caldeo e siro-malabarese) e occidentali (ambrosiana; ispanica; gallicana; celtica). Il rito romano.

I libri liturgici.

L'assemblea liturgica. Partecipazione attiva dei fedeli all'azione liturgica. La vita liturgica nella parrocchia.

La proclamazione della Parola di Dio: missione e formazione dei lettori.

La celebrazione del mistero pasquale nei sacramenti della Chiesa.

L'iniziazione cristiana. I sacramenti di guarigione. I sacramenti di servizio. Aspetto celebrativo e pastorale.

La professione religiosa, la consacrazione delle vergini, la benedizione dell'abate e dell'abadessa.

La liturgia della morte e delle esequie.

I sacramentali e il rito di esorcismo.

Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lo spazio nella liturgia. La dedicazione della chiesa e consacrazione degli altari. Architettura liturgica: l'arte al servizio della liturgia.

La musica sacra: il gregoriano, la polifonia sacra, il canto popolare. L'uso degli strumenti musicali nelle celebrazioni.

II ANNO - II SEMESTRE

ET - Etica

Testo: A. Vendemiati, *In prima persona. Lineamenti di Etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2004

DOCENTE: TERESA RINALDI

Programma

Questioni introduttive: metodologia per l'approccio alla dimensione etica, caratteristiche peculiari dell'etica filosofica, rapporto con la teologia morale.

Le esperienze morali: tentativi di negazione da parte di alcune correnti filosofiche, approccio fenomenologico all'osservazione del comportamento altrui, caratteristiche essenziali delle esperienze morali, il rapporto tra le esperienze morali e la volontà dell'uomo.

Il fondamento della moralità: la ricerca del vero bene, analisi delle correnti filosofiche che negano il bene ultimo, influenza delle inclinazioni naturali dell'uomo nel conseguimento del bene ultimo, fondazione dei diritti umani sulla naturalità dell'uomo, le fonti della moralità (l'atto libero, il movente e le circostanze).

Il comportamento volontario: condizioni in cui si esplica il comportamento volontario, differenza fra atti umani e atti dell'uomo, l'atto volontario e il rapporto con l'intelligenza, influenza delle passioni e dei sentimenti nelle azioni volontarie, l'agire volontario come attività immanente dell'uomo.

La virtù: necessità della virtù nell'etica, l'acquisizione degli *habitus*, la differenza tra vizi e virtù, classificazione delle virtù (intellettuali, morali e cardinali), il rapporto tra virtù, felicità e libertà. Analisi delle virtù e loro operazioni: Saggezza, Giustizia, Fortezza, Temperanza.

La legge morale: la legge morale derivata dalla ragione e ordinata al bene comune, necessità della sua promulgazione, gli effetti della legge, importanza della legge naturale, di quella positiva e loro rapporto con la legge eterna, i limiti della legge e la possibilità dell'esenzione.

La coscienza: il giudizio espresso dalla coscienza, la sinderesi e le conoscenze morali, la suddivisione dei vari tipi di coscienza in base all'atto morale, alla qualità morale, alla sicurezza soggettiva e al rispetto della verità oggettiva.

EBA 2 - Egesi dell'Antico Testamento II: profeti

Testo: B. Marconcini e coll., *Profeti e apocalittici*, LDC, Leumann (TO) 2007

DOCENTE: SALVATORE MAURIZIO SESSA

Programma

Lo scopo del corso è anzitutto avvicinare lo studente, attraverso l'esegesi di testi particolarmente significativi, alla conoscenza della predicazione profetica d'Israele. Verranno studiati:

Il racconto della vocazione Isaia 6,1-13

L'Emmanuele Isaia 7,10-17; 8,23b-9,6; 11,1-9

Il quarto canto del Servo del Signore Isaia 52,13-53,10

Inviti alla conversione Geremia 3,1-4,4*

Il discorso del tempio Geremia 7,1-5*

La proclamazione della Nuova Alleanza: Geremia 31,31-34 e Ezechiele 36,26-27

La visione della gloria di Dio Ezechiele 1,4-28*

La visione del Figlio dell'uomo Daniele 7

La difesa dei poveri Amos 2,6-16*

Divorzio e prospettiva di nuova unione Osea 2

Gioisci, figlia di Sion Sofonia 3,14-20*

Il dono dello Spirito Gioele 3,1-5*

N.B.: Dei sei brani indicati con l'asterisco lo studente ne sceglierà quattro da portare all'esame orale: gli altri brani sono tutti obbligatori.

Tale studio analitico sarà completato attraverso l'approfondimento di alcuni temi teologici che permette non solo di acquisire una comprensione più completa del messaggio profetico, ma anche di intravedere lo stretto rapporto tra esegesi e teologia, oltre a cogliere qualche verità concernente esegesi e vita cristiana nella dimensione personale ed ecclesiale. Le tematiche studiate sono:

Il messaggio teologico del libro di Isaia

Il messaggio teologico del libro di Geremia

Il messaggio teologico del libro di Ezechiele

Il messaggio teologico del Libro di Daniele

Il Messianismo nei profeti

La giustizia nella predicazione profetica

Culto e giustizia in Isaia

L'uomo nuovo secondo Geremia e Ezechiele

Dio creatore e redentore nel Secondo Isaia

N.B.: Per l'esame orale lo studente dovrà preparare le tre seguenti: Il messaggio teologico del libro di Geremia, La giustizia nella predicazione profetica, Il messaggio teologico del libro di Daniele.

EBN 1 - Esegese del Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti

Testo: M. Làconi e coll., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, LDC, Leumann (TO) 2002

DOCENTE: GIUSEPPE DE VIRGILIO

Programma

Approfondimento delle tematiche teologiche proprie dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli:

1. Marco, il Vangelo del Figlio di Dio
2. Matteo: la catechesi del «Dio con noi»
3. Luca: Il Signore glorificato e la storia della salvezza
4. Atti degli Apostoli: il Signore risorto e la forza dello Spirito

Esegese di brani particolarmente significativi:

- I VANGELI DELL'INFANZIA: Mt 1-2; Lc 1-2
- La visita dei Magi: Mt 2,1-12
- L'annunciazione a Maria: Lc 1,26-38*
- Il battesimo di Gesù: Mt 3,13-17*
- Gesù e Giovanni il Battezzatore: Lc 7,18-35; Mt 11,2
- Il discorso del monte: Mt 5-7
- Le beatitudini: Mt 5,3-12; Lc 6,20-26*
- Gesù nella sinagoga di Nazaret: Lc 4,16-30*
- La controversia sul digiuno: Mc 2,18-22*
- La guarigione di Bartimeo: Mc 10,46-52*
- La parabola del seme: Mc 4,1-20
- La parabola della pecora smarrita: Mt 18,12-14; Lc 15,3-7
- Il digiuno e lo sposo: Mc 2,18-22; Mt 9,14-17; Lc 5,33-39
- La parabola dei vignaioli ribelli: Mc 12,1-12*
- Il racconto della passione nei vangeli sinottici: Mt 26-27; Mc 14-15; Lc 22-23*
- L'Ultima Cena: Lc 22,14-20
- Il racconto della morte di Gesù nei vangeli sinottici: Mt 27,45-66; Mc 15,22-47; Lc 23,22-56
- La tomba vuota: Mc 16,1-8
- Le «grandi» apparizioni del Risorto nei racconti sinottici: Mt 28; Mc 16; Lc 24
- L'apparizione ai discepoli di Emmaus: Lc 24,13-35*
- Il prologo di Atti degli Apostoli e il racconto dell'Ascensione: At 1,1-14
- La Pentecoste e il discorso di Pietro: At 2
- Il discorso di Pietro nella casa di Cornelio: At 10*
- Il discorso di Paolo agli Ateniesi: At 17
- Il discorso apostolico di Paolo a Mileto: At 20

N.B.: I brani indicati con l'asterisco sono quelli che lo studente deve preparare per l'esame orale.

TD 2 - Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia

Testo: R. Lavatori, *L'Unigenito dal Padre. Gesù nel suo mistero di Figlio*, EDB, Bologna 1990

DOCENTE: RENZO LAVATORI

Programma

Introduzione metodologica alla Cristologia.

Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura: Incarnazione e salvezza. La rivelazione veterotestamentaria: Alleanza di Dio con l'uomo; Promessa di un Salvatore. Le profezie messianiche. Le prefigurazioni del Messia. L'apocalittica.

L'attesa messianica al tempo di Gesù. La rivelazione di Gesù come Messia e Salvatore, come Figlio unigenito, e come Signore e Dio.

La dottrina paolina sulla redenzione e la salvezza in Cristo mediante la fede. Le deviazioni giudaizzanti. La dottrina giovannea sulla verità dell'Incarnazione e sulla vita dei fedeli in Cristo. Le deviazioni docetiste e gnostiche.

Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. Le eresie cristologiche: nestorianesimo e monofisismo. *La regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici.

La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. I titoli di Cristo.

Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Riflessione teologica sulla natura della redenzione operata da Cristo. Mediazione e redenzione.

I misteri della vita di Cristo. La Passione e la Morte di Gesù: il suo valore sacrificale. La Risurrezione di Gesù Cristo.

Il Cristo pasquale. La missione dello Spirito Santo.

Redenzione e liberazione nella riflessione contemporanea.

TM 1 - Teologia Morale I: fondamentale

Testo: E. Colom - A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi. I. Morale Fondamentale*, EDUSC, Roma 2008

DOCENTE: GRAZIANO BORGONOV

Programma

Natura, oggetto e fonti della Teologia morale

La chiamata universale alla santità: il senso dell'esistenza umana; la santità, fine ultimo della vita umana; la sequela di Cristo, fondamento essenziale della santità cristiana.

La risposta dell'uomo alla chiamata divina: vita morale e santità; impegno umano e aiuto divino; conversione e vita nuova nello Spirito; la dimensione apostolica della vocazione cristiana; Maria e la santità cristiana; dimensione escatologica della santità cristiana.

Le strutture dell'agire morale: natura dell'azione morale; volontà, passione e sentimenti; virtù morali e doni dello Spirito Santo; libertà cristiana e grazia.

La valutazione morale dell'azione libera: fonti della moralità; l'integrità psicologica dell'azione umana e la sua imputabilità morale; rapporto delle passioni con l'imputabilità morale; studio speciale del timore.

Natura e operatività della coscienza morale; dottrina ecclesiale sulla coscienza morale; studio teologico sistematico dei problemi del giudizio morale; gli stati della coscienza.

Il cammino verso la santità: legge eterna e legge naturale; la legge dell'Antico Testamento come alleanza, dono e promessa; la legge nuova di Cristo; legge civile e legge ecclesiastica.

Il peccato e la conversione: il peccato secondo la Bibbia e la dottrina della Chiesa; riflessione teologica sulla natura e le specie del peccato; cause ed effetti del peccato; la conversione dal peccato: misericordia di Dio e "metánoia" personale.

L'attuazione della vita in Cristo: il rinnovamento nello Spirito e i mezzi di santificazione: meditazione della Parola e comunione con il Corpo di Cristo: i sacramenti, l'orazione, la partecipazione alla Croce di Cristo.

SO - Sociologia generale

Testo: P. Donati, *Sociologia. Una introduzione allo studio della società*, CEDAM, Padova 2006

DOCENTE: LEONARDO ALLODI

Programma

1. Che cosa significa leggere la società 2. Lo schema AGIL come quadro concettuale per fare scienza della società 3. Il nesso tra struttura e azioni sociali 4. Che cos'è la società e che cos'è un fatto sociale 5. La semantica odierna della società 6. Il dibattito tra olisti e individualisti metodologici 7. La prospettiva relazionale. Un esempio: che cos'è l'amicizia 8. La relazione sociale come concetto-base della conoscenza sociologica 9. Le tre semantiche della identità e della relazione 10. I differenti approcci allo studio della relazione sociale 11. Relazione sociale e schema

AGIL. 12. La società dell'“umano”. 13. Che cos'è la socializzazione 14. Socializzazione ed educazione 14. Identità personale e identità sociale 15. Il concetto di ruolo. Persona e ruoli sociali 16. Socializzazione e rischio sociale 17. La relazione socio-educativa e le agenzie della socializzazione. 18. Cultura e prospettiva relazionale 19. Cultura e comunicazione 20. Relazione comunicativa e schema AGIL 21. Mezzi e forme della relazione comunicativa 22. La comunicazione di massa

III ANNO - I SEMESTRE

EBA 3 - Esegesi dell'Antico Testamento III: poetici e sapienziali

Testo: A. Bonora – M. Priotto e Collaboratori, *Libri sapienziali e altri scritti*, ElleDiCi, Leumann (TO) 1997

DOCENTE: MARZIA BLARASIN

Programma

Lo scopo del corso è anzitutto avvicinare lo studente, attraverso l'esegesi di testi particolarmente significativi, alla conoscenza del mondo della Sapienza e della poesia d'Israele. Verranno studiati*:

Elogio della donna-sapienza Pr 31,10-31

Povertà e sapienza nella versione greca di Sir 4,1-10

Prologo di Qoelet Qo 1,1-11

Preghiera di Salomone Sap 9*

La piaga delle tenebre e la luce della legge Sap 17,1-18,4*

Ma la sapienza, da dove giunge Gb 28

Che cosa è l'uomo Sal 8*

Il trionfo del re messia Sal 110

Canto del pellegrino Sal 122*

Dal profondo grido a te Sal 130*

Senti! È il mio diletto! Ct 2,8-17

Tale studio analitico sarà completato attraverso l'approfondimento di alcuni temi teologici per acquisire una comprensione più completa del messaggio dei libri sapienziali e cogliere lo stretto rapporto tra esegesi e teologia, oltre a scoprire qualche verità concernente esegesi e vita cristiana nella dimensione personale ed ecclesiale. Le tematiche che verranno studiate sono**:

Il messaggio teologico del libro di Giobbe

Il messaggio teologico del libro della Sapienza

Il messaggio teologico del libro dei Salmi

Il messaggio teologico del libro del Cantico dei Cantici

Il cosmo nel libro della Sapienza

Educazione e insegnamento nei libri sapienziali

Le donne nei libri sapienziali

Il lavoro nei libri sapienziali

* Dei cinque brani indicati con l'asterisco lo studente ne sceglierà tre da portare all'esame orale: gli altri brani sono tutti obbligatori

** Per l'esame orale lo studente dovrà preparare le quattro tematiche seguenti: Il messaggio teologico del libro di Giobbe; Il messaggio teologico del libro della Sapienza; Le donne nei libri sapienziali; Il lavoro nei libri sapienziali

EBN 2 - Esegesi del Nuovo Testamento II: corpus paulinum

Testo: A. Sacchi e coll., *Lettere Paoline e altre lettere*, LDC, Leumann (TO) 1996 (1^a ristampa 2002)

DOCENTE: EUSEBIO GONZÁLEZ

Programma

Lo scopo del corso è introdurre lo studente, non solo ai contenuti più rilevanti dell'epistolario paolino, ma anche alla tipica modalità di argomentare dell'Apostolo.

I. Premessa metodologica e contenutistica allo studio dell'epistolario paolino.

II. Egesi

1 Tessalonicesi 1 – 3: la gratuita elezione divina

*1 Corinzi 12 – 14: carismi e carità nella Chiesa**

*Galati 1 – 2: l'origine del vangelo paolino**

Galati 3 – 4: il contenuto del vangelo paolino

Galati 5 – 6: la vita conforme al vangelo paolino

*Filippesi 2 – 3: l'esempio di Cristo e quello di Paolo**

*Romani 1 – 4: la giustizia di Dio**

N.B. Per l'esame orale si dovranno preparare solo i testi contrassegnati con l'asterisco.

III. Linee per una teologia paolina

Stato della ricerca

Si può parlare di una teologia paolina?

Teologia e retorica

Il centro della teologia paolina

TD 3 - Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia

Testi: J.M. Galván – F. Capuani, *Elementi di antropologia teologica*, dispense ad uso degli studenti, Roma 2011; V. Croce, *Allora Dio sarà tutto in tutti*, LDC, Leumann-Torino 1998

DOCENTE: FABIO CAPUANI

Programma

Questioni metodologiche dell'Antropologia cristiana.

Il Verbo incarnato, perfetto uomo e salvatore dell'uomo, chiave dell'integrazione delle antropologie scientifica, filosofica e teologica.

Il progetto originario di Dio sull'uomo. La creazione *ad imaginem Dei*. L'uomo come creatura nuova in Cristo chiamato nella grazia alla comunione con Dio Uno e Trino.

L'uomo come persona libera creata: la teologia del dono. La realizzazione dell'uomo nella libertà: l'uomo come essere storico.

L'uomo come spirito incarnato e come corpo animato, alla luce di Cristo Risorto. La predestinazione in Cristo e il dono della grazia. I doni preternaturali come espressione della libertà creata sostenuta dalla grazia.

La grazia appare in un'umanità storicamente peccatrice. Il progetto di Dio sull'uomo alla prova della storia: il peccato, l'eredità di Adamo, la vita nuova.

La questione teologica e dogmatica sulla giustificazione: necessità della grazia, rapporti tra grazia e libertà, la dottrina sul merito.

La vita del giustificato: essere in Cristo una creatura nuova. Riflessione speculativa sulla grazia e la vita intratrinitaria: l'agire del Dio Uno e Trino nella creatura. Filiazione divina e inabitazione della

Trinità nell'anima in grazia. La trasformazione della creatura operata dalla grazia. La vita della creatura santificata: vita secondo lo Spirito nella Chiesa. Virtù teologali e doni dello Spirito Santo. Confronto tra antropologia cristiana e progresso scientifico e tecnologico, sociale e culturale. Cristianesimo e umanesimo. Messaggio cristiano e limiti umani: dolore, colpa, morte. Dimensione escatologica: la vita cristiana come progetto di fede vissuto nella speranza animata dalla carità. La tensione verso l'*eschaton*: essere figli nel Figlio tra il già e il non ancora. Escatologia come consumazione della storia e della vita dell'uomo. Morte. Giudizio. Parusia. Escatologia come consumazione ultima e transtorica. Risurrezione. Gloria. Inferno.

TS 1 - Teologia Sacramentaria I: I sacramenti dell'iniziazione cristiana

Testo: B. Testa, *I sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2007

DOCENTE: FRANCESCO CAVINA

Programma

Introduzione alla teologia sacramentaria.

Il mistero pasquale nei sacramenti della Chiesa. I sacramenti come segni efficaci della grazia. I sacramenti di Cristo. I sacramenti della Chiesa. I sacramenti della fede. I sacramenti della salvezza. I sacramenti della vita eterna.

Il carattere sacramentale.

L'efficacia dei sacramenti: *ex opere operato, ex opere operantis*.

Il linguaggio simbolico della Liturgia nei sacramenti.

L'iniziazione cristiana nel contesto dell'intera vita ecclesiale: aspetti storici, antropologici, culturali e pastorali.

Il Battesimo. La prefigurazione veterotestamentaria del battesimo e la sua istituzione nel Nuovo Testamento. I nomi del sacramento battesimale.

Il rito liturgico e la struttura del segno sacramentale.

La grazia battesimale come nuova vita in Cristo e purificazione dal peccato. Il carattere sacramentale e l'incorporazione alla Chiesa e alla sua missione.

Necessità del battesimo per la salvezza: il battesimo dei bambini.

Il ministro e i battezzandi: aspetti spirituali e pastorali.

La Confermazione. La cresima nel dato biblico e nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento.

I segni e il rito del sacramento.

La pienezza del dono dello Spirito e il carattere sacramentale come effetti sacramentali e come impegno ecclesiale.

La necessità della cresima.

Ministro del sacramento e preparazione dei cresimandi: aspetti spirituali e pastorali.

L'Eucaristia. La pasqua giudaica e l'istituzione dell'Eucaristia. L'Eucaristia nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento.

Il segno sacramentale e il simbolismo liturgico. Mistagogia della Celebrazione eucaristica.

Il sacrificio sacramentale come attualizzazione dell'unico sacrificio di Cristo: azione di grazie, memoriale, presenza.

La presenza reale di Cristo nell'Eucaristia e la transustanziazione.

Gli effetti dell'Eucaristia. L'Eucarestia come fonte e culmine della vita ecclesiale. L'Eucarestia come pegno della gloria futura.

Il ministro ordinato e la sua "sacramentale identificazione" a Cristo nella Celebrazione eucaristica. Eucarestia ed ecumenismo.

La cura pastorale nella preparazione delle celebrazioni e nella catechesi.

TM 2 - Teologia Morale II: morale teologale

Testo: J.M. Galván - A. Monroy - H. Fitte, *Teologia morale della vita teologale* (dispense ad uso degli studenti), Roma 2009

DOCENTE: JOSÉ MARÍA GALVÁN

Programma

La dimensione morale della condizione religiosa dell'uomo.

La vita della grazia e le virtù teologali.

La fede soprannaturale: natura, necessità e atti della fede. Peccati contro la fede.

La speranza soprannaturale: speranze umane e speranza teologale; necessità, atti. Peccati contro la speranza.

La Carità, pienezza della vita teologale: natura e necessità. L'amore verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. La Carità, pienezza della legge di Cristo.

PEG - Pedagogia generale

Testi: F. A. Masota & C. N. Duràn, *Filosofia dell'educazione*, La Scuola, Brescia 2004; C. Scurati, *Pedagogia della scuola*, La Scuola, Brescia 2003

DOCENTE: CHIARA MADDALONI

Programma

L'educazione: significato e necessità dell'atto educativo. Insegnamento e apprendimento.

Agire educativo: il formatore e l'educatore.

La comunicazione educativa. Il sapere educativo.

Il fine dell'educazione: la felicità e la libertà. Persona ed educazione.

La formazione umana: educazione e virtù.

Obiettivi. Programmazione. Continuità. Organizzazione scolastica. Autonomia.

Valutazione. Rendimento. Insegnamento.

PSG - Psicologia generale

Testo: A. Malo, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002

DOCENTE: ANNA MARIA COSTA

Programma

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia.

Influenza delle teorie nella formazione degli atteggiamenti.

Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo.

La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo.

Personalità e atteggiamenti.

L'integrazione dei livelli.

Equilibrio e maturità psichica.

Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

III ANNO - II SEMESTRE

EBN 3 - Egesi del Nuovo Testamento III: letteratura giovannea e lettere cattoliche

Testi: G. Ghiberti (a cura di), *Opera giovannea*, LDC, Leumann (TO) 2003; A. Sacchi (a cura di), *Lettere paoline e altre lettere*, LDC, Leumann (TO) 1996 (ristampa 2002) (N.B.: di questo volume si richiede solo lo studio della parte relativa alle lettere cattoliche)

DOCENTE:

Programma

L'obiettivo del corso è di guidare gli studenti all'interpretazione degli scritti del *Corpus Joanneum* (il Vangelo, le tre lettere, l'Apocalisse) e delle cosiddette *Lettere Cattoliche* (Giacomo, prima e seconda Pietro, Giuda). Ogni documento sarà presentato nelle sue caratteristiche teologiche fondamentali e, in un secondo momento, sarà studiato e approfondito attraverso l'analisi esegetica di alcuni brani. Con essa si tenterà di mettere in luce le problematiche relative al messaggio del testo, e si proverà a individuare le principali traiettorie dottrinali di ogni documento.

IL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Cristologia e Pneumatologia: Preesistenza del *Lògos* e missione. Incarnazione del *Lògos* e rivelazione. Ritorno al Padre e invio dello Spirito. Realismo dell'incarnazione e ruolo salvifico della pasqua

L'ecclesiologia giovannea: La comunità post-pasquale vivificata e guidata dallo Spirito .

Dimensione comunitaria e ministeriale. L'escatologia "presenziale". Etica e mistica giovannea.

Egesi di testi:

L'incontro di Gesù con la Samaritana (4,1-42)

Il quarto segno: Gesù maestro e la sazietà del discepolo (Gv 6,1-15)

La passione gloriosa e regale di Gesù (Gv 18-19)

La manifestazione del Risorto al lago (Gv 21,1-25)

LE TRE LETTERE DI GIOVANNI

Teologia ed etica:

a. L'amore che viene da Dio e le due *koinonie*.

b. La centralità del Cristo e la fede in lui

c. Confronto con lo schema teologico del vangelo

Egesi di testi [Lo studente preparerà per l'orale due a scelta di questi tre brani]:

La manifestazione dell'agape e l'acquisizione della vita (1Gv 4,7-10)

L'inabitazione del Dio-amore e la sua visibilità (1Gv 4,11-16)

La perfezione dell'agape e l'esclusione del timore (1Gv 4,17-19)

L'APOCALISSE DI GIOVANNI

Lineamenti teologici:

Dio, storia ed escatologia

La cristologia

L'ecclesiologia e la pneumatologia

Egesi di testi [Per l'esame orale occorre preparare due brani tra i quattro proposti]:

Il trono, il Pantocrator e la corte celeste (Ap 4,1-11)

La Donna e il Drago (Ap 12,1-18)
Le sette coppe colme dell'ira di Dio (Ap 16)
La discesa della Nuova Gerusalemme (Ap 21,1-22,5)

LETTERA DI GIACOMO

Lineamenti teologici:

Il rapporto tra fede e opere

La "perfezione" e la legge

L'etica della sofferenza e della prova

L'escatologia

Esegesi di testi [Lo studente preparerà per l'orale uno a scelta di questi due brani]:

Ascolto e pratica della parola (Gc 1,19-27)

La fede e le opere (Gc 2,14-26)

LE LETTERE DI PIETRO E LA LETTERA DI GIUDA

Aspetti teologici:

Rigenerazione, redenzione, eredità salvifica

Esortazioni e direttive di vita cristiana

Il confronto polemico con i "falsi maestri"

Esegesi di testi [Lo studente preparerà per l'orale due a scelta di questi tre brani]:

L'eredità della salvezza (1Pt 1,3-12)

Stirpe eletta, sacerdozio regale e nazione santa (1Pt 2,4-10)

Vocazione cristiana e pratica delle virtù (2Pt 1,3-11)

TD 4 - Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Testi: M. Semeraro, *Mistero, comunione e missione: manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1998; Ph. Goyret, *Introduzione alla Teologia ecumenica* (dispense per l'uso degli studenti), Roma 2008

DOCENTE: PHILIP GOYRET

Programma

Questioni metodologiche proprie dell'Ecclesiologia. Inquadramento e tratti principali del suo sviluppo storico.

Il mistero della Chiesa. Rivelazione della Chiesa come Popolo di Dio, come assemblea di chiamati ed eletti (*ekklesia*); come Corpo di Cristo, come comunione di santi (*koinonia*); come Tempio dello Spirito Santo, come casa ed edificio spirituale (*arca*). Immagini bibliche della Chiesa.

La Chiesa nella storia. Gesù e la Chiesa. Sviluppo delle istituzioni e dei ministeri nella Chiesa nel tempo degli Apostoli. Sviluppo nei secoli successivi della configurazione sociale ed ecclesiale della diversità di carismi all'interno della Chiesa. Il Diritto nella Chiesa.

La riflessione teologica sulla Chiesa nel tempo dei Padri: unità e santità, cattolicità e apostolicità.

L'ecclesiologia medievale e la crisi protestante. L'ecclesiologia posttridentina e il rinnovamento dell'Ottocento. La svolta ecclesiologica operata dal Concilio Vaticano II. Sviluppo dell'ecclesiologia di comunione.

Struttura e gerarchia nella Chiesa: funzioni e *munera*. Il Romano Pontefice. I vescovi e la collegialità. I fedeli laici. I religiosi.

La missione della Chiesa. Evangelizzazione e azione pastorale. La missione *ad gentes*. La missione all'interno della Chiesa.

La chiamata universale alla santità.

Unità della Chiesa ed ecumenismo. Storia del movimento ecumenico. Indicazioni del Concilio Vaticano II e dei successivi Papi. Pluralità e unità. La via tracciata dal Concilio e l'ecumenismo vissuto. Le chiese orientali. Le chiese della Riforma.
Il dialogo tra cristiani e ebrei.

TD 5 - Teologia Dogmatica V: Mariologia

Testi: R. Coggi, O.P., *La Beata Vergine. Trattato di Mariologia*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2004

DOCENTE: CARLA ROSSI ESPAGNET

Programma

Questioni metodologiche: l'inserzione della Mariologia nella teologia; rapporti con gli altri trattati teologici.

Maria nella storia della salvezza. Maria e Cristo. Maria e la Chiesa.

La Maternità divina; la Verginità prima durante e dopo il parto; l'Immacolata Concezione; l'Assunzione.

Riflessione sul ruolo di Maria nell'opera della Redenzione. La mediazione di Maria.

Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

TS 2 - T. Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità

Testo: B. Testa, *I sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2007

DOCENTE: ROBERTO ZAGNOLI

Programma

I SACRAMENTI DI GUARIGIONE

Il sacramento della riconciliazione.

Vita cristiana e peccato nella Sacra Scrittura. Conversione, penitenza, confessione: il potere di rimettere i peccati.

La prassi penitenziale della Chiesa: transizione dalla forma pubblica di penitenza alla privata.

I nomi utilizzati per definire il Sacramento. I documenti recenti del Magistero ecclesiastico.

Gli atti del penitente e la formula di assoluzione. Le molteplici forme della penitenza interiore.

Il ministro del Sacramento.

Gli effetti spirituali del Sacramento. Le indulgenze e la remissione delle pene temporali.

Le forme di celebrazione. La prassi pastorale e il dialogo con le moderne scienze umane.

L'unzione degli infermi.

La malattia umana, Cristo-medico e il comando di guarire gli infermi. Il carisma di guarigione, manifestazione della forza e della grazia del Signore Risorto. Il cristiano di fronte alla sofferenza e alla morte.

Il segno dell'olio nella Sacra Scrittura. La prassi pastorale della Chiesa: aspetti storici e celebrazione liturgica.

Senso ed effetti sacramentali, sacra unzione e viatico.

La prassi pastorale.

I SACRAMENTI DEL SERVIZIO

Il sacramento dell'ordine.

Il sacerdozio dell'Antica Alleanza e le forme di partecipazione ecclesiale all'unico sacerdozio di Cristo. La Lettera agli Ebrei.

Sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune dei fedeli. La successione apostolica, la "sacra potestas" e lo stato di vita del sacerdote.

L'istituzione del sacerdozio ministeriale; gli effetti del sacramento dell'ordine.

I gradi del Sacramento dell'Ordine. Il Diaconato permanente. I ministeri del Lettorato e dell'Accolitato

La preparazione dei candidati. I riti di ordinazione.

Il sacramento del matrimonio.

L'uomo e la donna nel disegno salvifico divino. Il matrimonio nell'ordine della creazione, sotto il regime del peccato, sotto la pedagogia della Legge, e nel Signore Gesù. Il significato di Ef 5,21-33.

La struttura dell'amore umano e le proprietà essenziali del sacramento cristiano del matrimonio. Il consenso matrimoniale. Gli effetti del matrimonio.

La famiglia, piccola Chiesa domestica.

La prassi pastorale e i corsi di preparazione al matrimonio.

TM 3 - Teologia Morale III: morale della persona

Testo: A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo III: Morale speciale*, EDUSC, Roma 2008

DOCENTE: ANTONIO PORRAS

Programma

I. Le virtù morali come principi della vita cristiana.

II. La prudenza: Rivelazione e tradizione cristiana; analisi teologica; la vita della prudenza.

III. La giustizia: Sacra Scrittura e tradizione cristiana; essenza e forme di giustizia; la lesione della proprietà altrui; responsabilità verso la verità, l'onore e la fama del prossimo; restituzione e riparazione del danno.

IV. La giustizia nei confronti della vita umana: fondazione e contenuto del principio di sacralità della vita; implicazioni normative riguardo la vita propria e quella del prossimo.

V. I problemi bioetici: la vita umana nelle sue origini; statuto dell'embrione umano e questioni morali connesse; aspetti etici riguardanti la salute e la malattia; comprensione cristiana della morte e argomenti morali relativi.

VI. La forza: studio storico e sistematico; le virtù collegate alla forza.

VII. La temperanza: Rivelazione e tradizione cristiana; analisi teologica; la vita della temperanza; virtù dell'umiltà.

VIII. La castità: sessualità e matrimonio nella Sacra Bibbia; struttura e significati fondamentali della sessualità umana; la virtù morale della castità nei diversi stati di vita.

TSP - Teologia spirituale

Testo: M. Belda, *Guidati dallo spirito di Dio. Corso di teologia spirituale*, EDUSC, Roma 2009

DOCENTE: JAVIER LÓPEZ

Programma

Statuto scientifico della Teologia Spirituale. Oggetto, fonti, collocazione all'interno della teologia. Santità e pienezza della vita spirituale. Santità e identificazione con Cristo. La filiazione divina del cristiano. Vita secondo lo Spirito. L'inabitazione della Santissima Trinità.

La chiamata universale alla santità. Fede, speranza e carità nella vita spirituale. I doni dello Spirito. Umiltà e vita cristiana.

Santità e comunione dei santi. Vita spirituale cristiana e senso della comunione. Sacramenti e vita spirituale. La Parola di Dio e la vita interiore: la meditazione della Bibbia. L'Eucaristia, centro e radice della vita cristiana. Liturgia e vita spirituale.

Maria nella vita spirituale del cristiano. Devozione mariana e devozioni mariane

Santità e laicità. La vita spirituale in mezzo al mondo, alle circostanze familiari, lavorative, sociali, ecc.

Il combattimento spirituale. Il ruolo delle tentazioni e delle tribolazioni. La lotta contro il peccato.

Mortificazione e penitenza. Preghiera e orazione. Le tappe della vita spirituale.

La contemplazione. La presenza di Dio continua.

DC - Introduzione al Diritto Canonico

Testo: J.T. Martín de Agar, *Elementi di Diritto Canonico*, EDUSC, Roma 2008

DOCENTE: DAVIDE CITO

Programma

Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. Il Diritto nella vita della Chiesa, sacramento di salvezza. Caratteristiche proprie del Diritto Canonico per quanto riguarda le sue fonti e la sua finalità. I principi fondamentali dell'ordinamento giuridico-ecclesiastico.

Le tappe principali delle fonti e della scienza del Diritto Canonico. Il Concilio Ecumenico Vaticano II e il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale. Il Diritto consuetudinario. I decreti generali e le istruzioni. Gli atti amministrativi singolari. Statuti e regolamenti.

La Chiesa e la comunità politica: cenni storici. Il diritto alla libertà religiosa. La posizione della Chiesa nel diritto internazionale. Il Diritto concordatario.

Struttura sociale del Popolo di Dio. I fedeli laici, i chierici, i religiosi. Statuto comune dei fedeli nella Chiesa. Statuto particolare di chierici, consacrati e laici. Le associazioni di fedeli.

La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. Chiesa universale. Chiese particolari; l'autorità in esse costituita. I raggruppamenti di Chiese particolari. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. Le Prelature personali.

La vita consacrata. Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.

La funzione d'insegnare della Chiesa: la potestà sacra d'insegnamento autentico. La predicazione e la catechesi. L'azione missionaria della Chiesa. Il diritto all'educazione. Gli strumenti di comunicazione sociale. La professione personale di fede.

La funzione di santificare della Chiesa. Norme sui sacramenti. Diritto/dovere e limiti della loro ricezione e celebrazione. Studio particolare delle norme riguardanti il sacramento del matrimonio: natura, consenso, impedimenti, forma, effetti, pastorale.

Il diritto processuale canonico. I giudizi in generale. Studio particolare dei processi matrimoniali.

I beni temporali della Chiesa: proprietà, acquisto, amministrazione, alienazione.

Cenni di diritto penale canonico.

BIENNIO SPECIALISTICO

N.B.

1. Nell'anno accademico 2011-2012 è attivo solo il primo anno dei due indirizzi
2. In occasione delle lezioni i docenti potranno fornire alcune precisazioni sull'uso della bibliografia.

INDIRIZZO "RELIGIONE E SOCIETÀ"

I ANNO - I SEMESTRE

TTB - Temi di Teologia biblica

DOCENTE: FILIPPO SERAFINI

Programma

Il corso si prefigge di suggerire piste di lettura dei testi di Es 20 e Dt 5 in rapporto al messaggio anticotestamentario relativo alla giustizia.

1. Presupposti della proclamazione dei comandamenti: liberazione dalla schiavitù e stipulazione dell'alleanza
2. Breve studio esegetico dei comandamenti
3. Il rapporto tra le due "tavole" dei comandamenti: doveri verso Dio e doveri verso il prossimo
4. Le "motivazioni" dei comandamenti: la giustizia di Dio e la giustizia dell'uomo
5. (Ri)letture profetiche dei temi chiave del Decalogo
6. (Ri)letture sapienziali dei temi chiave del Decalogo

Bibliografia

W.H. SCHMIDT, *I dieci comandamenti e l'etica veterotestamentaria*, in collaborazione con H. Delkurt e A. Graupner, Paideia, Brescia 1996.

H. SCHÜNGEL-STRAUMANN, *Decalogo e comandamenti di Dio*, Paideia, Brescia 1977.

T. RÖMER, *Decalogo*, in: R. PENNA – G. PEREGO – G. RAVASI, *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2010.

MSP - Morale sociale e politica

DOCENTE: PAOLO ASOLAN

Programma

Società e vita politica. Seguendo gli insegnamenti di San Tommaso, si studierà l'essenza di ciò che è una società e la concezione di "polis". L'essenza dello Stato in senso moderno. Potere e autorità. Modelli e forme dello Stato. Teorie insufficienti per fondare la legittimità del potere. I fondamenti legittimanti lo Stato moderno: pace (la sovranità esteriore e interiore e i suoi limiti), libertà (costituzione, divisione di poteri, stato di diritto e diritti umani), giustizia (democrazia; uguaglianza; giustizia sociale). Modello riassuntivo. I principi della DSC sullo Stato: insegnamenti biblici. La Chiesa e i diritti umani. La neutralità della Chiesa di fronte ai modelli di Stato e la democrazia. Cristiani nella politica.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano (2005) Capitolo VIII.

F. FELICE – P. ASOLAN, *Appunti di Dottrina sociale della Chiesa*, Rubbettino, Soveria Mannelli (2008).

A. RODRIGUEZ-LUÑO, *Etica personale ed etica politica, Cittadini degni del vangelo* (Fil 1, 27). Saggi di etica politica, EDUSC (2005) soprattutto 23 ss.

STF 4 - Storia della filosofia contemporanea

DOCENTE: SERGIO D'IPPOLITO

Programma

a) parte generale

- Radici del nichilismo contemporaneo: Hume, Rousseau, Kant, le Ideologie nate dall'Illuminismo. Da Kant all'Idealismo: la dissoluzione della realtà nel Pensiero.
- Hegel: la dialettica del Pensiero assoluto; il divenire come identità-distinzione di essere e nulla; "Enciclopedia delle Scienze Filosofiche", lo Stato etico e le sue conseguenze.
- La Sinistra hegeliana e Marx.
- Schopenhauer e l'irrazionalismo antihegeliano.
- L'esistenzialismo di Kierkegaard.
- Il Positivismo ed l'evoluzionismo biologico.
- Il nichilismo di Nietzsche.
- Il neotomismo e la rinascita della metafisica (Pio IX, il "Syllabus" e il Vaticano I, l'opera di Leone XIII).
- Dilthey e lo storicismo.
- La nuova metafisica del divenire: Bergson.
- Il neopositivismo e la psicoanalisi (nozioni fondamentali): Freud e il "Circolo di Vienna".
- La filosofia del linguaggio: L. Wittgenstein.
- La filosofia della prassi: J. Dewey.
- Fenomenologia e filosofia dei valori: E. Husserl, cenni su Max Scheler..
- Il neotomismo del Novecento: J. Maritain, E. Gilson, Cornelio Fabro.
- Fenomenologia dell'essere in M. Heidegger.
- L'esistenzialismo ateo: J.P. Sartre.
- Il neorazionalismo (nozioni fondamentali): K. Popper.
- Il pensiero postmetafisico della seconda metà del Novecento: lo strutturalismo (Lévi-Strauss, Lacan, Althusser); l'ermeneutica (Gadamer); il "pensiero debole"(Vattimo); l'epistemologia "anarchica" di Feyerabend; l'antiintellettualismo etico: Levinas; la scuola di Francoforte: Horkheimer, Marcuse, Habermas.
- Il personalismo metafisico della seconda metà del Novecento: cenni a Marcel, Mounier, Pieper. Guardini, Speamann, Frankl).

b) approfondimento monografico

Radici filosofiche e fenomenologia del relativismo e del nichilismo postmoderno.

Bibliografia

Per la parte generale:

A. LIVI, *Storia sociale della filosofia*, III Volume, Tomi I e II, Società Editrice Dante Alighieri, Roma 2005

Dispense del docente (a lezione saranno date indicazioni per lo studio del manuale e delle dispense)

Per la parte monografica:

G. STELLI, *Il filo di Arianna. Relativismi postmoderni e verità della ragione*, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli 2007

AL - Antropologia del lavoro

DOCENTE: GIORGIO FARO

Programma

Nel corso si distingueranno tre distinte correnti antropologiche rivali tra loro: l'edonismo materialista, lo stoicismo spiritualista e il realismo personalista. Si rileggerà la storia del lavoro attraverso la valorizzazione della distinzione tra *attività immanenti e transitive*, valutandole a partire da Aristotele e san Tommaso, nelle possibili applicazioni al lavoro. Si esaminerà la possibilità di un'etica integrata della persona, che implica l'amore alla dignità incommensurabile dell'essere umano – da rispettare e promuovere – come movente di una visione antropologica unitaria, ed una concezione relazionale della felicità, in opposizione ad una visione frammentata dell'uomo, che dà luogo ad antropologie ed etiche riduttiviste, dove l'individualismo o il collettivismo si scontrano fra loro, anche nella dimensione professionale. Saranno anche esaminate le ripercussioni della svolta protestante sul lavoro e della concezione marxista: entrambe costituiscono una sfida al personalismo etico, la cui migliore risposta sarà l'antropologia sottesa all'enciclica *Laborem Exercens* di Giovanni Paolo II e alla dottrina della santificazione del lavoro professionale proposta da san Josemaría Escrivá. Infine si cercherà di rispondere a domande esistenziali proprie del lavoro: perché lavorare, quanto lavorare, come lavorare, cosa produrre.

Bibliografia

M. P. CHIRINOS, *Un'antropologia del lavoro*, EDUSC, Roma 2005.

C. SARTEA, *Deontologia: filosofia del lavoro professionale*, Giappichelli, Torino 2010.

G. FARO, *San Tommaso e il lavoro*, in corso di pubblicazione.

ALE - Antropologia e Letteratura

DOCENTE: FEDERICA BERGAMINO

Programma

Il corso consisterà in un approfondimento filosofico di alcune dimensioni antropologiche a partire dalla lettura e analisi di testi letterari. Attraverso l'analisi dei personaggi dei romanzi si entrerà nel vivo di alcune dimensioni dell'essere umano, in particolare la sfera affettiva sia intellettuale che sensibile, l'intellettualità, la libertà, l'amore e il perdono. La finalità del corso è duplice: da un lato lo studente dovrà essere in grado di analizzare un testo letterario e rinvenire le coordinate antropologiche presenti in esso; dall'altro dovrà saper esporre e argomentare filosoficamente i contenuti antropologici emersi nei testi letterari affrontati, in particolare quelli indicati nel programma. Alcuni testi letterari sono di lettura obbligatoria; lo studente dovrà poi scegliere per l'elaborato scritto un romanzo di suo gradimento concordandolo previamente con il docente.

Bibliografia

F. BERGAMINO, *La struttura dell'essere umano*, EDUSC, Roma 2007.

F. BERGAMINO, *Alcune condizioni antropologiche del perdono alla luce della concezione dell'amore di Tommaso d'Aquino*, in corso di stampa.

F. BERGAMINO, *Esiste un modo per tornare a essere buoni. Una lettura antropologica de "Il cacciatore di aquiloni"*, in corso di stampa.

JOHN WELWOOD, *Amore perfetto, relazioni imperfette*, Feltrinelli, Milano 2007.

C. S. LEWIS, *I quattro amori*, Jaca Book, Milano 2009.

R. SCHOLLES – R. KELLOGG, *La natura della narrativa*, il Mulino, Milano 1970.

Testi letterari:

A. CANEVA, *Settanta volte sette*, Il Filo, Roma 2006 (lettura obbligatoria).

V. FRANKL, *Uno psicologo nei lager*, Ares, Milano 2009 (*lettura obbligatoria*).
K. HOSSEINI, *Il cacciatore di aquiloni*, Piemme, Milano 2004 (*lettura facoltativa*).

SOR - Sociologia della religione

DOCENTE: MARIA APARECIDA FERRARI

Programma

Definizione complessiva della Sociologia della religione. Significato di una sociologia relazionale della religione. Socialità umana e religione. Definizioni sociologiche della religione. Teoria e metodo sociologico: strutturalismo, individualismo, approccio relazionale.

Dimensione sociale della religione. Socializzazione e istituzionalizzazione della religione. La dimensione civile della religione: universalismo religioso e pluralismo culturale. Radici storiche e attualità dell'espressione "religione civile". Possibilità di una religione civile oggi.

Approfondimento monografico: il processo moderno di secolarizzazione e la tappa di post-secolarizzazione. Rapporti fra religione e politica. Diversi sensi della secolarizzazione.

Secolarità/laicità della religione e dello Stato. Interpretazioni sociologiche. Secolarizzazione e ritorno del sacro.

Bibliografia

M. A. FERRARI, *Oltre la secolarizzazione. Elementi di Sociologia della religione* (dispense ad uso degli studenti), Roma 2010.

P. DONATI, *Pensiero sociale cristiano e società post-moderna*, Ed. A.V.E., Roma 1997.

V. POSSENTI, *Le ragioni della laicità*, Rubbettino, Soneria Mannelli 2007.

J. RATZINGER (Benedetto XVI), *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003.

I ANNO - II SEMESTRE

QCR - Questioni speciali di Cristologia

DOCENTE: FORTUNATO MORRONE

Programma

Il Corso si propone di rendere attenti gli alunni, attraverso una lettura critica di alcuni temi particolari della cristologia, alle problematiche e agli interrogativi che dal contesto culturale ed ecclesiale attuale vengono posti all'intelligenza della fede. In una prima parte, per contestualizzare le questioni, è utile presentare quell'orizzonte teologico imprescindibile del Novecento che ha recuperato la centralità del Cristo, guadagno teologico e culturale fondamentale per la Chiesa, confermato e rilanciato dal Vaticano II. In un secondo momento, accogliendo le istanze derivanti da quelle cristologie che hanno posto l'accento sulla dimensione escatologica dell'evento Cristo, si presterà particolare attenzione all'unità dinamica di cristologia e soteriologia. In tal senso avremo modo di verificare come la cristologia intercetti l'antropologia con i temi correlati alle istanze antropologiche contemporanee.

Si intende in tal modo offrire agli studenti uno spettro significativo delle questioni cristologiche che pur essendo recenti, sono sempre affiorate nella riflessione bi-millenaria della teologia cristiana.

Bibliografia

F. MORRONE, *Una grammatica dell'umano. Linee di antropologia cristocentrica in prospettiva di etica sociale*, Soveria Mannelli 2008.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alcune questioni riguardanti la cristologia* (1979)

ID, *Teologia, cristologia, antropologia* (1981).

SRE - Scienza e religione

DOCENTE: VALERIA ASCHERI

Programma

Il corso si articolerà in due fasi: la prima sarà d'introduzione alla disciplina e avrà carattere generale, mentre la seconda sarà a carattere monografico e affronterà il tema "Galileo e Darwin: due casi emblematici tra scienza e fede".

I parte:

1. La nascita del dialogo tra scienza e religione
2. Temi e problemi
3. I modelli del confronto tra scienza e religione e il ruolo della filosofia
4. I protagonisti del dialogo contemporaneo
5. Le ragioni per sostenere il dialogo e le prospettive di ricerca

II parte:

4. Galileo: la figura storica, le sue scoperte scientifiche e la sua cosmovisione
5. Galileo, le Scritture e il Vaticano: il caso storico e la sua revisione negli anni '80 -' 90
6. Darwin: la teoria evolutiva e la dottrina della Chiesa sulla creazione
7. La religione di Darwin e la 'reazione' della Chiesa ieri e oggi
8. Il dibattito attuale: le questioni 'controverse' e il 'nuovo ateismo'
9. "Scienza & Religione" sui *mass-media*

Bibliografia

- D. LAMBERT, *Scienze e Teologia. Figure di un dialogo*, Città Nuova, collana SEFIR, Roma 2006.
J. POLKINGHORNE, *Credere in Dio nell'età della scienza*, R. Cortina editore, Milano 2000.
S. RONDINARA, *Interpretazione del reale tra scienza e teologia*, Città Nuova, Roma 2006.
G. TANZELLA NITTI, *Teologia e Scienza. Le ragioni di un dialogo*, Paoline, Milano 2003 (in particolare: capp. I-II- III e VI).
J. RATZINGER/BENEDETTO XVI, *Fede e Scienza. Un dialogo necessario*, Lindau, Torino 2010.

FIR - Filosofia della religione

DOCENTE: MARCO PORTA

Programma

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Religione e filosofia. La filosofia della religione in relazione ad altre discipline filosofiche: teologia naturale, antropologia, etica, estetica. Altri approcci "scientifici" alla religione: storia, psicologia, sociologia. Verso una definizione dell'essenza della religione. La mentalità riduzionista. La religione nello sviluppo storico del pensiero filosofico. Fondamenti antropologici della religione. Il rapporto dell'uomo con il sacro. Realtà e trascendenza del sacro. Dimensioni dell'esperienza religiosa. Simboli, miti e riti. Gli atti della religione.

Approfondimento monografico: il pensiero di René Girard sull'origine della religione e della cultura. Il desiderio mimetico, la violenza e il sacro. Il sacrificio vittimario e la formazione dei miti.

Bibliografia

- C. GRECO, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.

- R. GIRARD, *Il Sacrificio*, Raffaello Cortina, Milano 2004.
- R. GIRARD - G. VATTIMO, *Verità o fede debole? Dialogo su cristianesimo e relativismo* (a cura di P. ANTONELLO), Transeuropa, Massa 2006.

AAU - Antropologia dell'amore umano

DOCENTE: FABIO CAPUANI

Programma

La persona come soggetto dell'amore. Il significato dell'amore come dono-vocazione. La natura dell'amore nella logica della responsabilità. La forza unitiva dell'amore nella reciprocità. Il ruolo della volontà e dei sentimenti nell'amore umano. La specificità e le caratteristiche dell'amore coniugale: pienamente umano, totale, fedele, esclusivo, fecondo. Fondamenti antropologici dell'essere uomo-donna. Il linguaggio del corpo. La *communio personarum*: il binomio identità-differenza. Amore e fecondità: la sessualità vissuta a servizio dell'amore. Dignità personalistica dell'amore e della procreazione. Il rispetto per l'opera di Dio: l'insegnamento dell'*Humanae vitae*. Linee di spiritualità coniugale. La famiglia cristiana: luce della società. La famiglia come soggetto educante per eccellenza. L'amore più forte della morte: il volto della speranza.

Bibliografia

- L. MELINA, *Imparare ad amare: alla scuola di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI*, Cantagalli, Siena 2009.
- T. MELENDO GRANADOS, *Otto lezioni sull'amore umano*, Ares, Milano 1998.

SDE - Storia delle dottrine economiche

DOCENTE: PAOLO ZANOTTO

Programma

Nel corso si ricostruirà l'evoluzione del pensiero economico moderno da una prospettiva compatibile con quella della cosiddetta "Scuola austriaca", trattando in maniera sintetica la stessa teoria economica austriaca, ricostruendone la storia delle idee e analizzando le sue polemiche prevalentemente nei confronti del paradigma neoclassico oggi dominante. Particolare attenzione verrà posta sulle presunte origini dell'economia di mercato nelle trattazioni degli Scolastici spagnoli del "Siglo de Oro" in contrapposizione alla vulgata che le rintraccia, invece, nei lavori pubblicati dagli economisti "classici" di area anglosassone dei secoli immediatamente successivi. Nella parte monografica, poi, ci si propone di evidenziare gli elementi di 'deviazione' che hanno fatto deragliare il convoglio ideale su cui viaggiava l'economia di mercato verso il binario morto della parentesi "classica", tramite la soppressione della riflessione etica e la conseguente conversione della disciplina economica in una scienza "avalutativa", con tutti gli evidenti strascichi di tale impostazione ancora presenti nell'economia "neoclassica", su cui si è impostato il sistema occidentale fino ad oggi. Fra i diversi autori che hanno incarnato una tale istanza se ne analizzeranno in particolare alcuni, che – più di altri – sembrano esprimere con efficacia il nuovo sentimento che si pone alla base del mutato "spirito" (del capitalismo, certamente, ma ancor più in generale della modernità): Niccolò Machiavelli, Bernard de Mandeville, Benjamin Franklin, Adam Smith.

Bibliografia

- J. HUERTA DE SOTO, *La Escuela Austriaca: mercado y creatividad empresarial*, Madrid, Editorial Síntesis, 2001, trad. it. *La Scuola Austriaca. Mercato e creatività imprenditoriale*, a cura di P. ZANOTTO, prefazione di Raimondo Cubeddu, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2003. P.

ZANOTTO, *La metamorfosi del pensiero occidentale. Scritti di Storia delle idee* (in corso di pubblicazione).

SOF - Sociologia della famiglia

DOCENTE: FRANCESCO BELLETTI

Programma

Obiettivo del corso è fornire alcuni strumenti interpretativi sulla “rilevanza sociale” della famiglia nella società postmoderna, contro l’ipotesi di una crescente “privatizzazione”.

In questa prospettiva si analizzeranno:

- la possibilità di una definizione antropologica del “luogo sociale famiglia” (crocevia tra sessi, generazioni e stirpi, fecondità biologica e sociale, sfida educativa);
- la qualità relazionale dell’essere famiglia, per superare letture solo funzionalistiche o strutturali della famiglia, e leggerne l’intrinseco “valore aggiunto”;
- la famiglia come capitale sociale, per rileggere la capacità (e la responsabilità) della famiglia come luogo di “generazione ed umanizzazione della società”;
- sussidiarietà e politiche familiari, per verificare se servono “politiche per la famiglia”, e come è possibile promuovere la famiglia con politiche rispettose della sua identità.

Bibliografia

G. ROSSI, *Temi emergenti di sociologia della famiglia. La rilevanza teorico-empirica della prospettiva relazionale*, Vita & Pensiero, Milano 2003.

F. BELLETTI, *Ripartire dalla famiglia. Ambito educativo e risorsa sociale*, Edizioni Paoline, Milano 2010.

INDIRIZZO “PEDAGOGICO-DIDATTICO”

N.B.

Si possono iscrivere all’indirizzo pedagogico-didattico solo coloro che si sono immatricolati all’ISSRA fino all’a. a. 2008-2009

I ANNO - I SEMESTRE

TBA - Temi di Teologia biblica - AT

DOCENTE: FILIPPO SERAFINI

Programma

Il corso si prefigge di suggerire piste di lettura dei testi di Es 20 e Dt 5 in rapporto al messaggio anticotestamentario relativo alla giustizia.

1. Presupposti della proclamazione dei comandamenti: liberazione dalla schiavitù e stipulazione dell’alleanza
2. Breve studio esegetico dei comandamenti
3. Il rapporto tra le due “tavole” dei comandamenti: doveri verso Dio e doveri verso il prossimo
4. Le “motivazioni” dei comandamenti: la giustizia di Dio e la giustizia dell’uomo
5. (Ri)letture profetiche dei temi chiave del Decalogo
6. (Ri)letture sapienziali dei temi chiave del Decalogo

Bibliografia

W.H. SCHMIDT, *I dieci comandamenti e l'etica veterotestamentaria*, in collaborazione con H. Delkurt e A. Graupner, Paideia, Brescia 1996.

H. SCHÜNGEL-STRAUMANN, *Decalogo e comandamenti di Dio*, Paideia, Brescia 1977.

T. RÖMER, *Decalogo*, in: R. PENNA – G. PEREGO – G. RAVASI, *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2010.

MSP - Morale sociale e politica

DOCENTE: PAOLO ASOLAN

Programma

Società e vita politica. Seguendo gli insegnamenti di San Tommaso, si studierà l'essenza di ciò che è una società e la concezione di "polis". L'essenza dello Stato in senso moderno. Potere e autorità. Modelli e forme dello Stato. Teorie insufficienti per fondare la legittimità del potere. I fondamenti legittimanti lo Stato moderno: pace (la sovranità esteriore e interiore e i suoi limiti), libertà (costituzione, divisione di poteri, stato di diritto e diritti umani), giustizia (democrazia; uguaglianza; giustizia sociale). Modello riassuntivo. I principi della DSC sullo Stato: insegnamenti biblici. La Chiesa e i diritti umani. La neutralità della Chiesa di fronte ai modelli di Stato e la democrazia. Cristiani nella politica.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano (2005) Capitolo VIII.

F. FELICE – P. ASOLAN, *Appunti di Dottrina sociale della Chiesa*, Rubbettino, Soveria Mannelli (2008).

A. RODRIGUEZ-LUÑO, *Etica personale ed etica politica, Cittadini degni del vangelo* (Fil 1, 27). Saggi di etica politica, EDUSC (2005) soprattutto 23 ss.

STF 4 - Storia della filosofia contemporanea

DOCENTE: SERGIO D'IPPOLITO

Programma

a) parte generale

-Radici del nichilismo contemporaneo: Hume, Rousseau, Kant, le Ideologie nate dall'Illuminismo. Da Kant all'Idealismo: la dissoluzione della realtà nel Pensiero.

-Hegel: la dialettica del Pensiero assoluto; il divenire come identità-distinzione di essere e nulla; "Enciclopedia delle Scienze Filosofiche", lo Stato etico e le sue conseguenze.

-La Sinistra hegeliana e Marx.

-Schopenhauer e l'irrazionalismo antihegeliano.

-L'esistenzialismo di Kierkegaard.

-Il Positivismo ed l'evoluzionismo biologico.

-Il nichilismo di Nietzsche.

-Il neotomismo e la rinascita della metafisica (Pio IX, il "Syllabus" e il Vaticano I, l'opera di Leone XIII).

-Dilthey e lo storicismo.

-La nuova metafisica del divenire: Bergson.

-Il neopositivismo e la psicoanalisi (nozioni fondamentali): Freud e il "Circolo di Vienna".

-La filosofia del linguaggio: L. Wittgenstein.

-La filosofia della prassi: J. Dewey.

-Fenomenologia e filosofia dei valori: E. Husserl, cenni su Max Scheler..

- Il neotomismo del Novecento: J. Maritain, E. Gilson, Cornelio Fabro.
- Fenomenologia dell'essere in M. Heidegger.
- L'esistenzialismo ateo: J.P. Sartre.
- Il neorazionalismo (nozioni fondamentali): K. Popper.
- Il pensiero postmetafisico della seconda metà del Novecento: lo strutturalismo (Lévi-Strauss, Lacan, Althusser); l'ermeneutica (Gadamer); il "pensiero debole"(Vattimo); l'epistemologia "anarchica" di Feyerabend; l'antiintellettualismo etico: Levinas; la scuola di Francoforte: Horkheimer, Marcuse, Habermas.
- Il personalismo metafisico della seconda metà del Novecento: cenni a Marcel, Mounier, Pieper. Guardini, Speamann, Frankl).

b) approfondimento monografico
 Radici filosofiche e fenomenologia del relativismo e del nichilismo postmoderno.

Bibliografia

Per la parte generale:

A. LIVI, *Storia sociale della filosofia*, III Volume, Tomi I e II, Società Editrice Dante Alighieri, Roma 2005

Dispense del docente (a lezione saranno date indicazioni per lo studio del manuale e delle dispense)

Per la parte monografica:

G. STELLI, *Il filo di Arianna. Relativismi postmoderni e verità della ragione*, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli 2007

DI - Didattica della religione

DOCENTE: MARIA CRISTINA FORMAI

Programma

La didattica come settore specifico della pedagogia: arte e scienza dell'insegnare. Distinzione tra catechesi e insegnamento della Religione Cattolica.

Perché una didattica della religione? Natura, fine e funzione dell'insegnamento della Religione Cattolica.

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola: motivazioni culturali, psicologiche e sociali; breve storia e ragioni di un progetto educativo. La carta dei servizi, il Progetto Educativo di Istituto, il Piano di Offerta Formativa. I nuovi programmi per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Curriculum, Programma e Programmazione. Diverse metodologie di programmazione: lineare o per obiettivi; circolare reticolare; per procedure, per concetti, per situazioni, per sfondi. Punti di forza e limiti delle diverse metodologie. Postprogrammazione. La correlazione. Didattica della ricerca.

Tecniche didattiche per il laboratorio: questionario, ricerca, inchiesta, intervista, lavoro di gruppo, assemblea, tavola rotonda, giornale, drammatizzazione, recital, disegno, audiovisivi, musica, internet, giochi di relazione e comunicazione, giochi di simulazione.

Affinità tra programmazione e progetto educativo. Proposte pratiche di "unità didattica": cosa è e come si costruisce.

L'insegnamento della Religione Cattolica e l'interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'educazione ambientale, come rispetto del creato.

L'insegnante di Religione Cattolica: impegno, responsabilità, preparazione; qualità umane e professionali.

Rapporto docente-discente: importanza dell'accoglienza e della comunicazione. Condizioni che favoriscono l'accoglienza. Caratteristiche e modalità della comunicazione.

Bibliografia

Testo: G. ZUCCARI, *L'insegnamento della religione cattolica*, LDC, Leumann (TO) 2004

N.B.: il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e ulteriori indicazioni bibliografiche.

PST - Pedagogia dello studio

DOCENTE: GIUSEPPE FIORAVANTI

Programma

Principi, contenuti e metodi della Pedagogia dello studio. Il rapporto dello studio con il concetto di obbligo scolastico e con il mondo del lavoro. Studio e apprendimento. Metodiche moderne di studio. Tecniche di studio e successo negli esami. Strumenti per uno studio efficace. Atteggiamenti attivi e passivi nei confronti dello studio universitario. La biblioteca.

Emotività, ansia e padronanza dei contenuti in sede d'esame. Questionario sulle abitudini di studio. Applicazioni pratiche. Conoscenza delle fasi storiche dell'ambiente universitario e metodologie di studio ad esse inerenti.

È prevista l'utilizzazione del testo multimediale di G. FIORAVANTI, *Pedagogia dello studio*.

Considerazioni e spunti per una pedagogia del desiderio (seconda edizione), Japadre, L'Aquila-Roma, 2006, che contiene tutte le istruzioni relative alle applicazioni pratiche che sono contenute sia nel volume, sia nel cd-rom allegato.

Bibliografia

F. DI TULLIO, *Studiare con i figli*, Ares, Milano 1994

G. FIORAVANTI, *Riflessioni e spunti per una pedagogia della scuola*, Japadre, L'Aquila-Roma 2001

J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale*, Paoline, Roma 1955.

R. GARBINI, *Dall'Università alla Multiversità*, (III ed.), L'Orientale, Napoli 2006.

A. D. SERTILLANGES, *La vita intellettuale*, Studium, Roma 1953.

M. VIGLIONE, *L'identità ferita*, Ares, Milano 2006.

SOR - Sociologia della religione

DOCENTE: MARIA APARECIDA FERRARI

Programma

Definizione complessiva della Sociologia della religione. Significato di una sociologia relazionale della religione. Socialità umana e religione. Definizioni sociologiche della religione. Teoria e metodo sociologico: strutturalismo, individualismo, approccio relazionale.

Dimensione sociale della religione. Socializzazione e istituzionalizzazione della religione. La dimensione civile della religione: universalismo religioso e pluralismo culturale. Radici storiche e attualità dell'espressione "religione civile". Possibilità di una religione civile oggi.

Approfondimento monografico: il processo moderno di secolarizzazione e la tappa di post-secolarizzazione. Rapporti fra religione e politica. Diversi sensi della secolarizzazione.

Secolarità/laicità della religione e dello Stato. Interpretazioni sociologiche. Secolarizzazione e ritorno del sacro.

Bibliografia

M. A. FERRARI, *Oltre la secolarizzazione. Elementi di Sociologia della religione* (dispense ad uso degli studenti), Roma 2010.

P. DONATI, *Pensiero sociale cristiano e società post-moderna*, Ed. A.V.E., Roma 1997.

V. POSSENTI, *Le ragioni della laicità*, Rubbettino, Soneria Mannelli 2007.

J. RATZINGER (Benedetto XVI), *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003.

I ANNO - II SEMESTRE

QCR - Questioni speciali di Cristologia

DOCENTE: FORTUNATO MORRONE

Programma

Il Corso si propone di rendere attenti gli alunni, attraverso una lettura critica di alcuni temi particolari della cristologia, alle problematiche e agli interrogativi che dal contesto culturale ed ecclesiale attuale vengono posti all'intelligenza della fede. In una prima parte, per contestualizzare le questioni, è utile presentare quell'orizzonte teologico imprescindibile del Novecento che ha recuperato la centralità del Cristo, guadagno teologico e culturale fondamentale per la Chiesa, confermato e rilanciato dal Vaticano II. In un secondo momento, accogliendo le istanze derivanti da quelle cristologie che hanno posto l'accento sulla dimensione escatologica dell'evento Cristo, si presterà particolare attenzione all'unità dinamica di cristologia e soteriologia. Il tal senso avremo modo di verificare come la cristologia intercetti l'antropologia con i temi correlati alle istanze antropologiche contemporanee.

Si intende in tal modo offrire agli studenti uno spettro significativo delle questioni cristologiche che pur essendo recenti, sono sempre affiorate nella riflessione bi-millennaria della teologia cristiana.

Bibliografia

F. MORRONE, *Una grammatica dell'umano. Linee di antropologia cristocentrica in prospettiva di etica sociale*, Soveria Mannelli 2008.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alcune questioni riguardanti la cristologia* (1979)
ID, *Teologia, cristologia, antropologia* (1981).

SRE - Scienza e religione

DOCENTE: VALERIA ASCHERI

Programma

Il corso si articolerà in due fasi: la prima sarà d'introduzione alla disciplina e avrà carattere generale, mentre la seconda sarà a carattere monografico e affronterà il tema "Galileo e Darwin: due casi emblematici tra scienza e fede".

I parte:

6. La nascita del dialogo tra scienza e religione
7. Temi e problemi
8. I modelli del confronto tra scienza e religione e il ruolo della filosofia
9. I protagonisti del dialogo contemporaneo
10. Le ragioni per sostenere il dialogo e le prospettive di ricerca

II parte:

10. Galileo: la figura storica, le sue scoperte scientifiche e la sua cosmovisione
11. Galileo, le Scritture e il Vaticano: il caso storico e la sua revisione negli anni '80 -' 90
12. Darwin: la teoria evolutiva e la dottrina della Chiesa sulla creazione
13. La religione di Darwin e la 'reazione' della Chiesa ieri e oggi
14. Il dibattito attuale: le questioni 'controverse' e il 'nuovo ateismo'
15. "Scienza & Religione" sui *mass-media*

Bibliografia

D. LAMBERT, *Scienze e Teologia. Figure di un dialogo*, Città Nuova, collana SEFIR, Roma 2006.

J. POLKINGHORNE, *Crede in Dio nell'età della scienza*, R. Cortina editore, Milano 2000.
S. RONDINARA, *Interpretazione del reale tra scienza e teologia*, Città Nuova, Roma 2006.
G. TANZELLA NITTI, *Teologia e Scienza. Le ragioni di un dialogo*, Paoline, Milano 2003 (in particolare: capp. I-II- III e VI).
J. RATZINGER/BENEDETTO XVI, *Fede e Scienza. Un dialogo necessario*, Lindau, Torino 2010.

FIR - Filosofia della religione

DOCENTE: MARCO PORTA

Programma

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Religione e filosofia. La filosofia della religione in relazione ad altre discipline filosofiche: teologia naturale, antropologia, etica, estetica. Altri approcci "scientifici" alla religione: storia, psicologia, sociologia. Verso una definizione dell'essenza della religione. La mentalità riduzionista La religione nello sviluppo storico del pensiero filosofico. Fondamenti antropologici della religione. Il rapporto dell'uomo con il sacro. Realtà e trascendenza del sacro. Dimensioni dell'esperienza religiosa. Simboli, miti e riti. Gli atti della religione.

Approfondimento monografico: il pensiero di René Girard sull'origine della religione e della cultura. Il desiderio mimetico, la violenza e il sacro. Il sacrificio vittimario e la formazione dei miti.

Bibliografia

- C. GRECO, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.
- R. GIRARD, *Il Sacrificio*, Raffaello Cortina, Milano 2004.
- R. GIRARD - G. VATTIMO, *Verità o fede debole? Dialogo su cristianesimo e relativismo* (a cura di P. ANTONELLO), Transeuropa, Massa 2006.

AAU - Antropologia dell'amore umano

DOCENTE: FABIO CAPUANI

Programma

La persona come soggetto dell'amore. Il significato dell'amore come dono-vocazione. La natura dell'amore nella logica della responsabilità. La forza unitiva dell'amore nella reciprocità. Il ruolo della volontà e dei sentimenti nell'amore umano. La specificità e le caratteristiche dell'amore coniugale: pienamente umano, totale, fedele, esclusivo, fecondo. Fondamenti antropologici dell'essere uomo-donna. Il linguaggio del corpo. La *communio personarum*: il binomio identità-differenza. Amore e fecondità: la sessualità vissuta a servizio dell'amore. Dignità personalistica dell'amore e della procreazione. Il rispetto per l'opera di Dio: l'insegnamento dell'*Humanae vitae*. Linee di spiritualità coniugale. La famiglia cristiana: luce della società. La famiglia come soggetto educante per eccellenza. L'amore più forte della morte: il volto della speranza.

Bibliografia

- L. MELINA, *Imparare ad amare: alla scuola di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI*, Cantagalli, Siena 2009.
- T. MELENDO GRANADOS, *Otto lezioni sull'amore umano*, Ares, Milano 1998.

SC3 - Storia della Chiesa nel sec. XX

DOCENTE: PIERO PENNACCHINI

Programma

La Chiesa del dopo potere temporale e la promozione del laicato. Il pontificato di Leone XIII e la questione sociale. Nascita del movimento cattolico italiano favorevole alla partecipazione dei cattolici alla vita politica della nazione. Benedetto XV e la condanna della guerra. Pio XI e la funzione del laicato nella Chiesa. Lo sviluppo dell'Azione Cattolica. I Patti Lateranensi. Pio XII e il comunismo. Giovanni XXIII e le encicliche *Mater et Magistra* e *Pacem in terris*. Le encicliche sociali di Paolo VI e Giovanni Paolo II.

Bibliografia

L. NEGRI, *Il Magistero sociale della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1994.

E. PREZIOSI (a cura di), *Storia dell'Azione Cattolica. La presenza nella Chiesa e nella società italiana*, Rubbettino, Soveria Mannelli (Catanzaro) 2008.

G. SALE, *Fascismo e Vaticano prima della Conciliazione*, Jaca Book, Milano 2007.

LT 1 - Lingua latina I

DOCENTE: MARIA CRISTINA FORMAI

Programma

Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo, del verbo e del pronome.

Cum + congiuntivo, proposizione finale, proposizione infinitiva.

Ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, perifrastica passiva.

Esercitazioni: traduzione e commento di alcuni documenti del Magistero, di alcuni brani della *Summa Theologiae* e di alcune preghiere liturgiche.

Bibliografia

Dispense a cura del docente.

LT 2 - Lingua latina II

DOCENTE: CATERINA PAPI

Programma

Sintassi dei casi; sintassi del verbo (tempi e modi del verbo; forme nominali del verbo); sintassi del periodo (proposizioni coordinate, proposizioni subordinate, *consecutio temporum*).

Esercitazioni: traduzione e commento di testi in latino di argomento teologico e filosofico.

Obiettivo: essere in grado di leggere, comprendere e orientarsi nella traduzione di testi in latino di argomento teologico o filosofico.

Bibliografia

Dispense a cura del docente.

CMC - Chiesa e mezzi di comunicazione

DOCENTE: FRANCESCO CALOGERO

Programma

PARTE STORICA: La comunicazione sociale nei documenti della Chiesa: l'epoca moderna, il periodo precedente al Concilio Vaticano II, il Decreto conciliare "Inter mirifica". Breve profilo storico degli organismi della Santa Sede preposti alle comunicazioni sociali. I documenti del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali.

PARTE SISTEMATICA: I principi dottrinali della comunicazione. Obiettivi della comunicazione. La Chiesa e l'informazione. La comunicazione all'interno della Chiesa. Doveri e diritti nell'uso dei mass media. L'uso dei mass media nell'azione specifica della Chiesa: il dialogo tra la Chiesa ed il mondo, il dialogo interreligioso, il dialogo ecumenico, la catechesi, la pastorale ordinaria. Formazione dei cristiani all'uso dei massmedia (tre livelli). I principi della comunicazione istituzionale nella Chiesa. Considerazioni sui singoli media: il cinema, la televisione, la radio, internet. Piani pastorali in materia di comunicazione e ruoli specifici di Uffici e strutture all'interno della Chiesa.

Bibliografia

F. -J. EILERS, R. GIANNATELLI (a cura di), *Chiesa e comunicazione sociale : i documenti fondamentali*, Leumann (TO), LDC, 1996.

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per la formazione dei futuri sacerdoti circa gli strumenti della comunicazione sociale*, Roma, Tipografia Poliglotta Vaticana 1986..

N. B.: Il docente indicherà durante il corso i titoli di alcuni documenti magisteriali.